

Abstract

I paradossi dell'apprendere: la formazione in ottica sistemica

Paolo Bertrando

La teoria sistemica delle relazioni dà grande enfasi al concetto di auto-organizzazione: il sistema umano che si prende in considerazione è considerato in grado di auto-organizzarsi, e tale tendenza dovrebbe essere incoraggiata da ogni intervento, minimizzando i tentativi di influenzarlo in maniera univoca dall'esterno. Un tale approccio, ampiamente utilizzato in psicoterapia, caratterizza anche l'approccio sistemico alla formazione.

Ciò che può essere considerato paradossale è il tentativo di operare su un sistema (una persona, un gruppo, un'istituzione, ecc.) cercando, da un lato, di stimolarne l'autonomia, dall'altro dando comunque al processo una direzione in qualche modo definita.

In questo senso, la formazione diventa il modo di aiutare un sistema a trovare una forma che non può essere concepita prima, anche se naturalmente se io voglio fare formazione, penso anche che una certa forma sia meglio di una certa altra. Storicamente, questo è stato ottenuto tramite tecniche di gruppo, in cui il gruppo è visto come insieme capace di auto-organizzarsi, e il formatore interviene dando al processo alcuni limiti e alcuni parametri entro cui si dovrà organizzare. Le implicazioni teoriche e pratiche di questo processo saranno discusse nella presentazione.